

Mod. B 2

ISTANZA DI RINNOVO DELLA LICENZA DI ATTINGIMENTO

(ART. 56, R.D. 11 DICEMBRE 1933, N. 1775)

Marca da bollo

€ 14,62

(spazio per protocollo in ingresso)

Alla Provincia del Medio Campidano
Ufficio Acque Pubbliche
Via Paganini, 22
09025 Sanluri (VS)

(compilare in stampatello)

___ sottoscritt_ _____
residente in _____, prov. _____,
Via/località _____ n° _____
Codice fiscale _____, tel. _____
P.E.C.¹ _____
E-mail: _____ fax _____,
in qualità di:² Legale rappresentante Altro:³ _____
della Ditta / Società _____
con sede in _____, prov. _____,
Via/località _____ n° _____
part. IVA/cod. fisc. _____ tel. _____ fax _____
P.E.C.¹ _____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 56 del T.U. 11.12.1933 n. 1775.

- 1 Indicare l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata.
2 Compilare solo in caso di istanza presentata a nome di soggetto diverso da privato cittadino (es: ente pubblico, Ditta, etc.).
3 Specificare

Assessorato Ambiente

Istanza di rinnovo della licenza di attingimento

TIPO DOCUMENTO: *Modulistica*

VER.: *n. 1 del 19.03.2012*

APPROVATO CON: -

AREA: *Tecnica*

DIRIGENTE: *Ing. Pierandrea Bandinu*

SETTORE: *Ambiente*

RESPONSABILE *Ing. Pierandrea Bandinu*

SERVIZIO: *Acque Pubbliche*

SEDE: *Via Paganini, 22 - 09025 Sanluri (VS)*

TEL.: *070 93561*

FAX.: *070 9370383*

REDATTO DA: *Marcello Furcas*

C.F. *92121560921*

P.I.: *02981030923*

E-MAIL *acquepubbliche@provincia.mediocampidano.it*

CHIEDE

Il rinnovo della licenza di attingimento rilasciata con provvedimento n. _____ del _____ con il quale è stato consentito il prelievo delle acque superficiali dal:

corso d'acqua

bacino/lago

denominato _____

ricadente in territorio del Comune di _____,

località _____,

in misura di _____ l/s, per un volume complessivo annuo pari a _____ mc

ALLEGA ALLA PRESENTE⁴

(su cartaceo)

copia della precedente licenza di attingimento⁵

n. 2 copie della "Relazione Tecnico-descrittiva"⁶, redatta, timbrata e firmata da un Tecnico abilitato⁷;

n. 2 copie della cartografia nelle scale 1:25.000, 1:10.000 e catastale, indicante il punto di prelievo dell'acqua⁸ nonché l'area/superficie in cui sarà utilizzata la risorsa idrica, timbrate e firmate da Tecnico abilitato;

n. 1 copia della "dichiarazione del Tecnico, di inquadramento del punto di presa in area P.A.I., limitatamente alle perimetrazioni delle aree a pericolosità idraulica (Hi4, Hi3, Hi2) e a frana (Hg 4, Hg 3, Hg 2)"⁹;

ricevuta, in originale, attestante l'avvenuto versamento di € _____, quali spese d'istruttoria¹⁰. Detto versamento, intestato alla Provincia del Medio Campidano - Entrate Varie e recante la

4 La mancata presentazione della documentazione elencata rende l'istanza "irricevibile" e, pertanto, fino a sua completezza, non si potrà dare seguito all'avvio del procedimento

5 Da allegare solo se rilasciata da Ente diverso dalla Provincia oggi territorialmente competente

6 La relazione, riportante indicazioni di carattere idrologico del tratto del corso d'acqua/bacino in cui insiste il punto di attingimento dell'acqua, illustrerà l'uso a cui è destinata la risorsa idrica, giustificandone i quantitativi richiesti. In caso di uso irriguo, la giustificazione dei quantitativi richiesti sarà rappresentata in funzione delle caratteristiche dei suoli da irrigare, delle colture impiantate o da impiantarsi e loro relativi fabbisogni idrici, loro eventuale avvicendamento culturale e relativi metodi di irrigazione. In tale caso la relazione, entrando in merito ad aspetti agronomici, sarà redatta a firma del corrispondente Tecnico abilitato.

7 Nel caso di uso irriguo, il Tecnico incaricato dovrà possedere l'abilitazione a trattare ed esprimere giudizi in materia di agronomia.

8 La cartografia, timbrata e firmata dal Tecnico competente, riporterà, in maniera precisa, il punto di presa dell'acqua. Graficamente sarà rappresentato dall'intersecazione delle rette indicanti le esatte coordinate chilometriche del punto stesso.

Il tratto utilizzato per la suddetta rappresentazione dovrà, per colorazione, risultare in evidenza rispetto alle altre informazioni contenute nella cartografia fornita.

Per una immediata individuazione del punto di presa, questo sarà opportunamente cerchiato ed indicato con dicitura "punto di presa".

9 Da allegare solo in caso la precedente licenza/rinnovo di licenza di attingimento fosse stata rilasciata da Ente diverso dalla Provincia del Medio Campidano o nel caso di intervenute variazioni catastali. In tal caso, nella dichiarazione in questione (All. B/1), il Tecnico provvederà a barrare la casella corrispondente ad una delle due diverse ipotesi e, se del caso, saranno riportati i corrispondenti fattori di rischio.

causale "Spese istruttoria acque pubbliche", potrà essere effettuato su c.c. n° 76044718 oppure tramite Bonifico Bancario: Banco di Sardegna - Codice IBAN: IT 96 J 01015 43970 000065025181;

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Mod. B 3);
- copia fotostatica non autenticata (fronte/retro) di un documento di identità del dichiarante
- Altro, eventuale¹¹
 - Conferimento/accettazione di delega (Mod. 1)
 - consenso all'uso delle aree in cui si utilizzerà la risorsa idrica (Mod. 3)¹²;
 - _____.

(su supporto informatico)

- copia dell'istanza e della corrispondente documentazione tecnica e cartografica, in formato digitale¹³

Luogo e data _____

Il richiedente

10 In mancanza di apposito regolamento e fino all'adozione dello stesso, per gli importi di che trattasi si farà riferimento alla "[...] distanza chilometrica complessiva" (riferimento: Circolare dell'Ass.to dei LL.PP. del 20/09/1988, n° 22403). L'ammontare da versare sarà pertanto da calcolarsi sulla base della percorrenza stradale complessiva (andata e ritorno), dalla sede della Provincia del Medio Campidano al punto di presa dell'acqua, secondo il seguente criterio: € 10,33 per distanze sino a 30 Km; € 20,66 superati i 30 Km. e sino a 60 Km; € 30,99 oltre i 60 Km.

11 Specificare l'altra eventuale documentazione allegata.

12 Da allegarsi, eventualmente, nel caso di uso di aree in proprietà a terzi o in comproprietà.

La disponibilità all'uso delle aree/superfici in cui si utilizza la risorsa idrica, nel caso del comodato (uso a titolo gratuito) è formalizzato attraverso specifico consenso scritto, redatto a firma del soggetto che ha titolo di proprietà o comproprietà sull'immobile. Questo conterrà anche l'indicazione dei relativi riferimenti catastali e le corrispondenti superfici. In caso di locazione o usufrutto sarà allegato il corrispondente atto.

13 occorrente per la trasmissione, via posta elettronica certificata (P.E.C.), agli Enti competenti per il proseguo/conclusione del procedimento.

Per tale finalità si chiede che le dimensioni dei files risultanti siano le più ridotte possibili, pur garantendo una buona qualità del documento finale.

A tal fine la suddetta documentazione sarà fornita in formato pdf, che non dovrà risultare da scansione bensì da stampa del file, possibilmente di origine vettoriale.

DICHIARAZIONE DI CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In relazione alla presente istanza, preso atto dell'informativa riportata e resa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n° 196/2003, accorda il consenso all'Amministrazione Provinciale del Medio Campidano affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi, al fine di provvedere agli adempimenti di obblighi di legge.

Luogo e data _____

Il dichiarante

INFORMATIVA RESA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2003, N° 196 (CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)

S'informa che, ai sensi e per gli effetti del D.lgs 196/2003, e s.m.i., i dati forniti nell'ambito del procedimento relativo all'istanza presentata, sono necessari al fine dell'attivazione della procedura per il rilascio del relativo provvedimento.

In quest'ambito, gli stessi vengono trattati per gli scopi a ciò strettamente connessi, secondo quanto previsto dalle disposizioni delle norme e regolamenti che ne disciplinano la materia.

I dati forniti sono utilizzati da questa Amministrazione e comunicati a soggetti istituzionali¹⁴, nell'ambito della procedura inerente il rilascio del suindicato provvedimento e, comunque, nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamenti disciplinanti il diritto di accesso¹⁵.

Il mancato conferimento dei dati richiesti o la mancata autorizzazione al loro trattamento, comporta l'impossibilità, da parte dei competenti Uffici, a poter dare avvio al procedimento suddetto.

I dati forniti saranno trattati sia attraverso l'utilizzo di mezzi elettronici o comunque automatizzati, sia con mezzi cartacei.

Questa Amministrazione attua idonee misure di sicurezza, amministrative e tecniche, che garantiscono la tutela delle informazioni dall'alterazione, la distruzione, la perdita, il furto o l'utilizzo improprio o illegittimo.

I dati forniti sono suscettibili di essere utilizzati al fine della verifica dell'esattezza e veridicità delle dichiarazioni rilasciate, nelle forme e nei limiti previsti dal D.P.R. 445/2000¹⁶.

A seguito di ulteriori richieste di informazioni personali, si potrà successivamente accedere alle stesse e, se utilizzate in violazione di legge, opporsi al loro impiego da parte di questa Amministrazione, tramite formale istanza indirizzata alla sede di: *Via Paganini, 22 - 09025 Sanluri*.

14 Alla Regione Autonoma della Sardegna (diversi Settori competenti in materia).

15 Art. 22, L. n° 241/1990.

16 Art. 71, D.P.R. n° 445/2000 (T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).